



Lessons and Options for an Integrated European CSR approach

GEMELLAGGIO D'IMPRESA PROFIT E NON-PROFIT: APPROCCIO INNOVATIVO ALLA CSR.

**Progetto LOIEs: sperimentazione condotta in
Bulgaria, Italia e Spagna**

**Elena Dall'Amico, Ceipiemonte
Torino, 28 Novembre 2013**



A project implemented with the support of the European Union

Principi ispiratori

- **Comunicazione Commissione UE** "Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di responsabilità sociale delle imprese" (Ottobre 2011): CSR è “la responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società»
- **ISO 9004** “Gestire un'organizzazione per il successo durevole”: utilizza la definizione di “risk management” in senso ampio (ambiente, sicurezza del lavoro, aspetti sociali ed etici)
- **ISO26000** “Responsabilità Sociale”: linea guida per tutte le organizzazioni, adotta un approccio sistematico alla CSR indicando 7 aree tematiche di intervento
- **Piano UE 2020**: crescita intelligente, sostenibile, inclusiva



The views expressed in this publication do not necessarily reflect the views of the European Commission

Obiettivo

Incoraggiare le PMI a introdurre e applicare principi e pratiche di CSR, stimolando il **dialogo tra profit e non-profit** come leva per influenzare i comportamenti aziendali verso principi etici



GEMELLAGGIO come **STRUMENTO**
e non come **FINE**



L'attuazione di pratiche di **CSR** è il **RISULTATO**
del gemellaggio

Perché un gemellaggio d'impresa



Strumento di innovazione sociale per incoraggiare una reciproca “contaminazione positiva” tra due imprese con status e mission diverse, focalizzata sulla CSR.

Si basa sul **mutuo scambio di idee** e sull'utilizzo dell' **“altro come specchio”**

“If you have an apple and I have an apple and we exchange these apples, then you and I still have an apple. But if you have an idea and I have an idea and we exchange these ideas, then each of us will have two ideas”

George Bernard Shaw



The views expressed in this publication do not necessarily reflect the views of the European Commission

Caratteristiche del gemellaggio

- **Nessuno vincolo** su attivazione partnership
- **Collaborazione paritetica** tra P e NP
- **Partnership** focalizzata sui **processi aziendali** e non sul business
- **Diversità d'impresa** permette un allineamento sulle azioni
- **Metodo euristico**: tutte le vie sono aperte
- **Approccio sistematico**
- **Criticità e rischi**: scarsa conoscenza del contesto dell'altro, stereotipi e pregiudizi, perdita di interesse del Top Management



Cosa serve per attivare il Gemellaggio?

- Un **esperto** di **CSR** (interno/esterno)
- Un **facilitatore** (interno/esterno)
- Coinvolgimento del **Board** (con approccio bottom-up)
- Un **impegno scritto** per un coinvolgimento reciproco
- Un **esperto** di **CSR** (interno/esterno)
- Garanzia di **confidenzialità** senza limiti temporali



The views expressed in this publication do not necessarily reflect the views of the European Commission

Azioni previste dal Gemellaggio

- **Conoscenza di sè:** analisi e valutazione del proprio contesto
- **Conoscenza del contesto altrui:** visite in azienda, job shadowing, interviste a figure chiave, tavoli di lavoro peer-to-peer
- **Raccolta e scambio** di “buone prassi” e “opportunità di azioni” (benchmarking)



Le 6 fasi del gemellaggio



Il livello di consapevolezza di CSR cresce con il progredire da una fase all'altra

The views expressed in this publication do not necessarily reflect the views of the European Commission

Strumenti utilizzati nel Gemellaggio

- **Check-list** basata sui 7 core subject della **ISO26000** (organization governance, human rights, labour practices, environment, fair operating practices, consumer issues, active participation & community development)
- **Radar Chart** (identificazione punti di forza/debolezza relativi alla SR)
- **CSR4Utool**
- **Mappa degli stakeholder** (ogni società la propria mappa + eventuale mappa condivisa)
- **Piano d'Azione Comune** per scambio di buone pratiche e strumenti di monitoraggio



The views expressed in this publication do not necessarily reflect the views of the European Commission

Durata del Gemellaggio

Non c'è una durata standard (molto dipende dal contesto, dal settore di appartenenza e dalla storia pregressa delle imprese)



	Bulgaria	Italia	Spagna
1-Attivazione	1° mese	2° mese	2° mese
2-Valutazione	2°-3° mese	2°-3° mese	2°-3° mese
3-Diagnosi	4° mese	4° mese	4° mese
4-Mutuo scambio	7°-8° mese	5°-6° mese	4°-5° mese
5-Piano d'Azione (preparazione)	4° mese	4° mese 6°-7° mese (modifiche)	4° mese
5-Piano d'Azione (validazione)	4° mese	8° mese	5° mese
6- Realizzazione	8°-12° mese (concluso)	8°-12° mese (in-itinere)	8°-12° mese (in-itinere)

Risultati del Gemellaggio

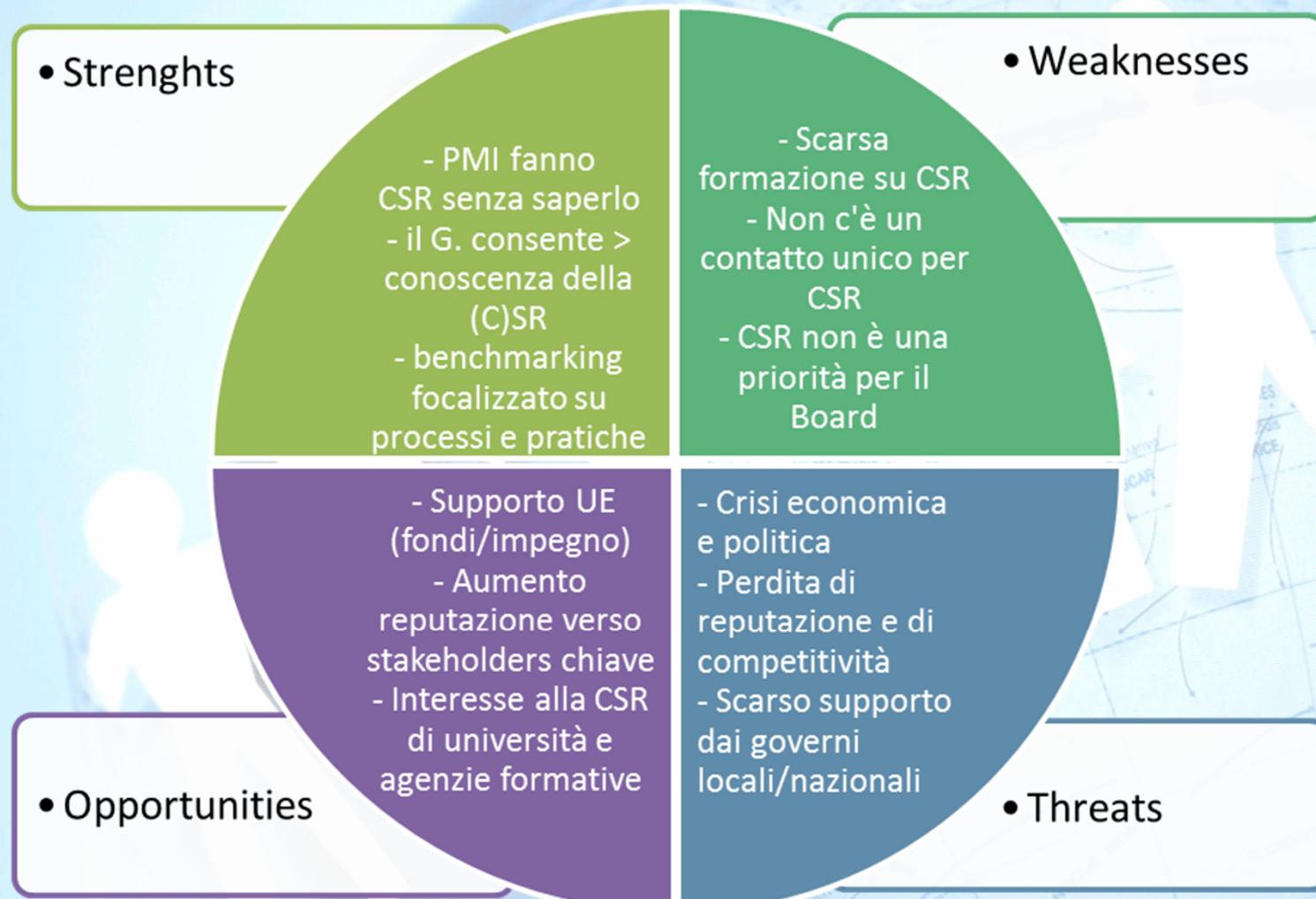
PRIMA**DOPO**

- Approccio spontaneistico alla CSR
- Sistema valoriale implicito
- Azioni di CSR poco connesse al business
- Nessun coinvolgimento esterno
- Rischio auto-referenzialità
- Analisi stakeholder sbilanciata su attori interni (scarsa attenzione alla RS dei propri fornitori e partner)
- Coinvolgimento limitato del Board
- Scarso interesse all'ambiente

- Codificazione principi base per corretto funzionamento della organizzazione (→ a. strutturato)
- condivisione interna dei valori aziendali
- Azioni di CSR business-oriented in aree definite di miglioramento
- Dialogo fattivo con altre realtà
- Valutazione più oggettiva
- Analisi stakeholder bilanciata (> attenzione ai fornitori)
- Coinvolgimento profondo ed interessato del Board
- Azioni di risparmio energetico e rispetto ambientale

The views expressed in this publication do not necessarily reflect the views of the European Commission

Analisi SWOT sul gemellaggio



The views expressed in this publication do not necessarily reflect the views of the European Commission

Grazie per l'attenzione.

Per maggiori informazioni scaricare il manuale
*“Integrating CSR by Company Twinning –
Methodological Approach”*
dal sito **www.loies.eu**

Per utilizzare **CSR4Utool**: **www.csr4utool.org**



e-mail: training.eda@centroestero.org

The views expressed in this publication do not necessarily reflect the views of the European Commission